

D.D.G. n. 853 / Pesca

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E  
DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.r. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 6 del 28.01.2014 di approvazione del bilancio della regione per l'esercizio finanziario 2014;
- VISTO** Il D.A. n. 30 del 31.01.2014, dell'Assessorato all'Economia di ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del Bilancio della regione;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3069 del 14.05.2014 con il quale il Dott. Dario Cartabellotta è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2005, relativo al Fondo Europeo per la Pesca, agli artt. 43, 44 e 45, stabilisce l'ambito di intervento dell'Asse IV, finalizzato a sostenere lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della Politica Comune della Pesca;
- VISTO** il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
- VISTO** il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
- VISTO** il regolamento (CE) n. 49812007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006, agli artt. 21-25 stabilisce l'ambito di applicazione dell'Asse IV;
- VISTO** il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura – ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008, "presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato – Regione";

- VISTA la Convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 38 Reg. (CE) n. 498/2007;
- VISTO che la Commissione Europea con decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, ha approvato il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia, successivamente modificato nel Comitato di Sorveglianza del 16 dicembre 2011;
- VISTO che in attuazione alle direttive comunitarie di cui al FEP - Fondo Europeo per la Pesca, sono state introdotte nuove misure per promuovere il finanziamento di piani strategici di sviluppo locale delle zone costiere, contemplando tra i principi fondatori della progettazione, gestione e realizzazione dei piani un approccio di tipo integrato tra istituzioni ed attori del mondo della pesca in Sicilia;
- VISTO che in ossequio alle disposizioni del FEP e coerentemente ai principi fondatori dei piani strategici di sviluppo locale delle zone costiere, in Sicilia, sono stati costituiti e riconosciuti dalla Regione Siciliana n. 11 GAC (Gruppi di Azione Costiere), distinti non soltanto per zona ma anche per peculiarità e finalità che si prefiggono raggiungere;
- VISTO il D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 con il quale è stato approvato, per l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013, il bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" ed i relativi allegati, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 52 del 16 dicembre 2011;
- VISTO che con D.D.G. n. 531/Pesca del 10 settembre 2012 è stata approvata la graduatoria definitiva dei PSL ammissibili ai benefici della Misura 4.1, a seguito della quale il Dipartimento Pesca ha avviato la fase di concertazione con i GAC ammissibili, come previsto dal paragrafo 15 del suddetto bando di attuazione della Misura 4.1 del FEP;
- VISTO che con D.D.G. n. 778 del 12 dicembre 2012 è stato approvato lo schema di "Convenzione" che regola i rapporti tra il Dipartimento Regionale degli interventi per la Pesca ed i Gruppi d'azione costiera (GAC) e le relative attribuzioni di competenza per l'attuazione della misura 4.1 del FEP, così come previsto dall'art. 15 del bando di cui al D.D.G. 954/Pesca del 01/12/2011;
- VISTO che con il D.D.G. n. 828 del 28 dicembre 2012, registrato alla Corte dei Conti Reg. N° 1, Foglio N° 222 del 28 gennaio 2013, è stata approvata la graduatoria definitiva dei GAC ammessi, relativo al Bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 52 del 16 dicembre 2011;
- VISTO Che con D.D.G. n. 116 del 26 febbraio 2013 è stato approvato il PSL del GAC "Golfo di Patti"
- VISTO Che con D.D.G. n. 153 del 17/04/2014 - registrato dalla Corte dei Conti in data 26/05/2014, Reg. n° 4 foglio n° 134, è stato concesso in via provvisoria il contributo in conto capitale pari ad € 2.027.495,00 al Gruppo di azione costiera "Golfo di Patti" con sede in Patti, piazza Scaffidi n. 1, partita IVA 03242150831 e CF. 03242150831, per la realizzazione del progetto, codice identificativo 03/SZ/11 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", inserito nella graduatoria di merito approvata con D.D.G. 828 del 28 dicembre 2012;
- VISTO Che con D.D.G. n. 957 del 30/12/2013, è stata approvata la *Convenzione* stipulata in data 19/11/2013 tra il Dipartimento Pesca ed il GAC "Golfo di Patti"
- VISTO Che con nota prot. 231/u/2015 datata 09/05/2015, trasmessa via PEC, acquisita al protocollo n. 6643 del 12 maggio 2015, il GAC "Golfo di Patti" ha trasmesso la proposta di PSL rimodulato ;
- VISTO Che con DDG 587/PESCA del 23/06/2015 è stato approvato il PSL rimodulato del GAC

"Golfo di Patti" - registrato dalla Corte dei Conti in data 17 agosto 2015, Reg. n° 9 foglio n° 80, e contestualmente l'impegno di € 2.027.495,00, assunto a seguito del contributo concesso in via provvisoria con D.D.G. n. 153 del 17/04/2014, è stato ridotto di € 259.149,82;

**CONSIDERATO** che nel corso delle attività svolte dai GAC, gli stessi, ai fini della massima utilizzazione delle risorse finanziarie, hanno richiesto la proroga dei termini di conclusione delle attività inserite nei rispettivi PSL;

**VISTO** Che il GAC "Golfo di Patti" ha avanzato richiesta di proroga termini per la conclusione delle attività di cui al PSL approvato;

**VISTO** il verbale di commissione di valutazione interna del 08/09/2015, con cui si è concessa la proroga per la conclusione delle attività di cui ai PSL approvati ai GAC, tra cui il GAC "Golfo di Patti" dando atto che lo stesso dovrà completare le attività di cui al PSL rimodulato, con DDG 587/PESCA del 23/06/2015, entro il 31/12/2015;

**CONSIDERATO** che è prioritaria esigenza dell'Amministrazione Regionale perseguire la realizzazione del PO FEP, e la realizzazione del maggior numero di programmi finanziati, essendo venuti meno i presupposti per mantenere i tempi stringenti per la realizzazione degli investimenti a suo tempo finalizzati ad una eventuale riprogrammazione delle risorse;

**CONSIDERATO** che in attuazione di principi costituzionali di buon andamento dell'azione amministrativa, l'amministrazione regionale ha il potere-dovere di apprestare tutti gli strumenti e le misure più adeguate ed opportune ai fini del corretto ed effettivo perseguimento dell'interesse pubblico concreto;

**CONSIDERATO** che l'interesse pubblico concreto può essere correttamente ed effettivamente perseguito attraverso l'attivazione di iniziative che consentano il completamento del maggior numero di programmi finanziati e quindi di massimizzare la spesa a fronte della quale potere legittimamente richiedere ed ottenere un maggiore contributo comunitario e che in tal senso rientri tra tali iniziative quella di consentire una proroga ed una rideterminazione dei termini fissati per l'ultimazione dei programmi, nei casi in cui non siano stati emessi decreti di revoca;

**CONSIDERATO** che con DDG 45/PESCA del 04/02/2015 la convenzione originariamente sottoscritta è stata integrata con l'art. 6 bis che testualmente recita: *"Con esclusivo riferimento alle somme da trasferirsi in capo al GAC, relative alla gestione delle erogazioni di contributo a vario titolo eseguibili (anticipazione, sal, saldo) e inerenti il pagamento dei beneficiari finali delle azioni a regia, il GAC potrà richiedere all'O.I. fino al 50% del totale degli importi concessi, a valle delle graduatorie definitive approvate, per il quale è tenuto contestualmente a produrre idonea polizza fideiussoria a garanzia del 110% di quanto in richiesta. Per le erogazioni effettuate ai beneficiari direttamente dal GAC, si evidenzia che lo stesso dovrà strettamente attenersi a quanto già previsto al successivo Art. 8. Nel caso di interventi strutturali in cui è previsto l'accertamento in loco, il GAC farà richiesta all'O.I. della nomina di un Funzionario che accompagnerà il rappresentante del GAC nelle fasi di accertamento e che sottoscriverà congiuntamente il relativo verbale"*;

**CONSIDERATO** che con il DDG 668/PESCA del 03/08/2015 l'art. 6 della convenzione originariamente sottoscritta nella parte relativa alle Anticipazioni azioni a titolarità è stata modificata come segue: *"Può essere corrisposta un'anticipazione per un importo fino al 95% del contributo pubblico concesso previa presentazione di garanzia fideiussoria, redatta secondo il modello fornito dal Dipartimento Pesca, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dal Dipartimento Pesca, a favore del medesimo, pari al 110% dell'anticipazione richiesta. In alternativa, ad avvenuta rendicontazione, anche parziale, dell'anticipazione già erogata potranno, a domanda, comunque essere riconosciute anticipazioni di importo pari a quanto rendicontato dal GAC di importo non inferiore al 10% e non superiore al 30% del contributo concesso"* e nella parte relativa ai Pagamenti per stato avanzamento dei lavori

(SAL) viene così modificato: "Il cumulo delle anticipazioni riconosciute ed erogate al GAC non può eccedere la quota del 95% del contributo pubblico previsto dal piano finanziario approvato del PSL";

RAVVISATA la necessità di procedere alla sottoscrizione di un atto integrativo e di modifica della convenzione sottoscritta il 19/11/2013 tra il Dipartimento Pesca ed il GAC "Golfo di Patti", approvata D.D.G. n. 957 del 30/12/2013, che tenga conto delle modifiche introdotte con il DDG 45/PESCA del 04/02/2015, il DDG 668/PESCA del 03/08/2015, il DDG 492/PESCA del 27/05/2015 e che riporti il termine del 31/12/2015 quale data ultima per il completamento delle attività di cui al PSL rimodulato;

VISTO l'accordo sottoscritto il giorno 24 del mese di SETTEMBRE dell'anno 2015 tra la Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, nella persona del DG dr. Dario Cartabellotta ed il Gruppo di azione costiera "Golfo di Patti", nella persona del legale rappresentante dr. Giuseppe Mauro Aquino, che integra e modifica la convenzione sottoscritta il 19/11/2013 tra il Dipartimento Pesca ed il GAC "Golfo di Patti", approvata con D.D.G. n. 957 del 30/12/2013;

#### DECRETA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) è approvato l'accordo sottoscritto il giorno 24 del mese di SETTEMBRE dell'anno 2015 tra la Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, nella persona del DG dr. Dario Cartabellotta ed il Gruppo di azione costiera "Golfo di Patti" nella persona del legale rappresentante dr. Vito Damiano, che integra e modifica la convenzione sottoscritta il 19/11/2013 tra il Dipartimento Pesca ed il GAC "Golfo di Patti" approvata con D.D.G. n. 957 del 30/12/2013;
- 3) Il presente decreto sarà inviato per il tramite della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e la sua registrazione, e pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Pesca - art. 68 della L.R. 21/2014 e successive modificazioni e/o integrazioni.

12 9 SET 2015

Il Dirigente Generale  
(dr. Dario Cartabellotta)

